

Informazioni generali sull'ente

Dati anagrafici

Denominazione: FONDAZIONE ANTONIO CARLO MONZINO ETS

Sede: CORSO MAGENTA 42 MILANO MI

Partita IVA: 06595730968

Codice fiscale: 97243170152

Forma giuridica: FONDAZIONE IMPRESA

Numero di iscrizione al RUNTS: 97243170152

Sezione di iscrizione al RUNTS: g) Altri enti del terzo settore

Codice/lettera attività di interesse generale svolta: i

Attività diverse secondarie: no

Bilancio al 31/12/2025

Stato Patrimoniale

	31/12/2025	31/12/2024
Attivo		
A) Quote associative o apporti ancora dovuti	-	-
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	-	-
1) costi di impianto e di ampliamento	-	-
2) costi di sviluppo	-	-
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	-	-
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	87	108
5) avviamento	-	-
6) immobilizzazioni in corso e acconti	-	-
7) altre	-	-
<i>Totale immobilizzazioni immateriali</i>	<i>87</i>	<i>108</i>

	31/12/2025	31/12/2024
II - Immobilizzazioni materiali	-	-
1) terreni e fabbricati	-	-
2) impianti e macchinari	-	-
3) attrezzature	-	-
4) altri beni	-	-
5) immobilizzazioni in corso e acconti	-	-
<i>Totale immobilizzazioni materiali</i>	-	-
III - Immobilizzazioni finanziarie	-	-
1) partecipazioni in	-	-
a) imprese controllate	-	-
b) imprese collegate	-	-
c) altre imprese	477.137	424.337
<i>Totale partecipazioni</i>	477.137	424.337
2) crediti	-	-
a) verso imprese controllate	-	-
b) verso imprese collegate	-	-
c) verso altri enti del Terzo settore	-	-
d) verso altri	-	-
<i>Totale crediti</i>	-	-
3) altri titoli	-	-
<i>Totale immobilizzazioni finanziarie</i>	477.137	424.337
<i>Totale immobilizzazioni (B)</i>	477.224	424.445
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	-	-
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	-	-
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	-	-

	31/12/2025	31/12/2024
3) lavori in corso su ordinazione	-	-
4) prodotti finiti e merci	-	-
5) acconti	-	-
<i>Totale rimanenze</i>	-	-
II - Crediti	-	-
1) verso utenti e clienti	491	242
esigibili entro l'esercizio successivo	491	242
2) verso associati e fondatori	-	-
3) verso enti pubblici	-	-
4) verso soggetti privati per contributi	27.620	70.812
esigibili entro l'esercizio successivo	27.620	70.812
5) verso enti della stessa rete associativa	-	-
6) verso altri enti del Terzo settore	-	-
7) verso imprese controllate	-	-
8) verso imprese collegate	-	-
9) crediti tributari	359	63
esigibili entro l'esercizio successivo	359	63
10) da 5 per mille	-	-
11) imposte anticipate	-	-
12) verso altri	6.954	2.203
esigibili entro l'esercizio successivo	6.954	2.203
<i>Totale crediti</i>	35.424	73.320
III - Attivita' finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	-	-
1) partecipazioni in imprese controllate	-	-
2) partecipazioni in imprese collegate	-	-
3) altri titoli	-	-

	31/12/2025	31/12/2024
<i>Totale attivita' finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</i>	-	-
IV - Disponibilita' liquide	-	-
1) depositi bancari e postali	41.016	23.820
2) assegni	-	-
3) danaro e valori in cassa	1.043	62
<i>Totale disponibilita' liquide</i>	42.059	23.882
<i>Totale attivo circolante (C)</i>	77.483	97.202
D) Ratei e risconti attivi	1.022	2.555
<i>Totale attivo</i>	<i>555.729</i>	<i>524.202</i>
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Fondo di dotazione dell'ente	51.646	51.646
II - Patrimonio vincolato	-	-
1) riserve statutarie	-	-
2) riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	-	-
3) riserve vincolate destinate da terzi	34.601	48.052
<i>Totale patrimonio vincolato</i>	<i>34.601</i>	<i>48.052</i>
III - Patrimonio libero	-	-
1) riserve di utili o avanzi di gestione	(138.869)	(133.781)
2) altre riserve	571.809	519.009
<i>Totale patrimonio libero</i>	<i>432.940</i>	<i>385.228</i>
IV - Avanzo/disavanzo d'esercizio	3.574	(5.089)
<i>Totale patrimonio netto</i>	<i>522.761</i>	<i>479.837</i>
B) Fondi per rischi e oneri	-	-
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	-	-
2) per imposte, anche differite	-	-

	31/12/2025	31/12/2024
3) altri	-	-
<i>Totale fondi per rischi ed oneri</i>	-	-
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	12.578	11.276
D) Debiti		
1) debiti verso banche	232	215
esigibili entro l'esercizio successivo	232	215
2) debiti verso altri finanziatori	-	-
3) debiti verso associati e fondatori per finanziamenti	-	-
4) debiti verso enti della stessa rete associativa	-	-
5) debiti per erogazioni liberali condizionate	-	-
6) acconti	-	-
7) debiti verso fornitori	11.286	4.334
esigibili entro l'esercizio successivo	11.286	4.334
8) debiti verso imprese controllate e collegate	-	-
9) debiti tributari	826	565
esigibili entro l'esercizio successivo	826	565
10) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.995	29
esigibili entro l'esercizio successivo	1.995	29
11) debiti verso dipendenti e collaboratori	801	347
esigibili entro l'esercizio successivo	801	347
12) altri debiti	461	-
esigibili entro l'esercizio successivo	461	-
<i>Totale debiti</i>	<i>15.601</i>	<i>5.490</i>
E) Ratei e risconti passivi	4.789	27.599
<i>Totale passivo</i>	<i>555.729</i>	<i>524.202</i>

Rendiconto gestionale

Oneri e costi	31/12/2025	31/12/2024	Proventi e ricavi	31/12/2025	31/12/2024
A) Costi e oneri da attività di interesse generale	98.781	35.615	A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	132.209	75.207
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	4.737	1.614	1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	-	-
2) Servizi	78.910	24.576	2) Proventi dagli associati per attività mutuali	-	-
3) Godimento beni di terzi	-	-	3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	-	-
4) Personale	5.610	4.557	4) Erogazioni liberali	56.827	39.532
5) Ammortamenti	-	-	5) Proventi del 5 per mille	5.694	-
5 bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	-	-	6) Contributi da soggetti privati	51.843	32.050
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	-	-	7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	17.845	3.625
7) Oneri diversi di gestione	9.524	4.868	8) Contributi da enti pubblici	-	-
8) Rimanenze iniziali	-	-	9) Proventi da contratti con enti pubblici	-	-
9) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	-	-	10) Altri ricavi, rendite e proventi	-	-
10) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	-	-	11) Rimanenze finali	-	-
Totale costi e oneri da attività di interesse generale	98.781	35.615	Totale ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	132.209	75.207
-	-	-	Avanzo/disavanzo attività di interesse generale (+/-)	33.428	39.592
B) Costi e oneri da attività diverse	2.000	-	B) Ricavi, rendite e proventi da attività diverse	2.000	2.459
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	-	-	1) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	-	-
2) Servizi	2.000	-	2) Contributi da soggetti privati	-	-
3) Godimento beni di terzi	-	-	3) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	-	-
4) Personale	-	-	4) Contributi da enti pubblici	-	-
5) Ammortamenti	-	-	5) Proventi da contratti con enti pubblici	-	-
5 bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	-	-	6) Altri ricavi, rendite e proventi	2.000	2.459

Oneri e costi	31/12/2025	31/12/2024	Proventi e ricavi	31/12/2025	31/12/2024
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	-	-	7) Rimanenze finali	-	-
7) Oneri diversi di gestione	-	-		-	-
8) Rimanenze iniziali	-	-		-	-
Totale costi e oneri da attività diverse	2.000	-	Totale ricavi, rendite e proventi da attività diverse	2.000	2.459
	-	-	- Avanzo/disavanzo attività diverse (+/-)	-	2.459
C) Costi e oneri da attività di raccolta fondi	-	-	C) Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi	38.435	11.914
1) Oneri per raccolte fondi abituali	-	-	1) Proventi da raccolte fondi abituali	-	-
2) Oneri per raccolte fondi occasionali	-	-	2) Proventi da raccolte fondi occasionali	38.435	11.914
3) Altri oneri	-	-	3) Altri proventi	-	-
Totale costi e oneri da attività di raccolta fondi	-	-	Totale ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi	38.435	11.914
	-	-	- Avanzo/disavanzo attività di raccolta fondi (+/-)	38.435	11.914
D) Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali	-	4	D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali	361	242
1) Su rapporti bancari	-	-	1) Da rapporti bancari	361	242
2) Su prestiti	-	-	2) Da altri investimenti finanziari	-	-
3) Da patrimonio edilizio	-	-	3) Da patrimonio edilizio	-	-
4) Da altri beni patrimoniali	-	-	4) Da altri beni patrimoniali	-	-
5) Accantonamenti per rischi ed oneri	-	-	5) Altri proventi	-	-
6) Altri oneri	-	4		-	-
Totale costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali	-	4	Totale ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali	361	242
	-	-	- Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+/-)	361	238
E) Costi e oneri di supporto generale	68.650	59.292	E) Proventi di supporto generale	-	-
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	-	626	1) Proventi da distacco del personale	-	-
2) Servizi	27.317	27.858	2) Altri proventi di supporto generale	-	-
3) Godimento beni di terzi	6.551	6.135		-	-
4) Personale	30.293	22.479		-	-
5) Ammortamenti	22	187		-	-
5 bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	-	-		-	-
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	-	-		-	-

Oneri e costi	31/12/2025	31/12/2024	Proventi e ricavi	31/12/2025	31/12/2024
7) Altri oneri	4.467	2.007		-	-
8) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	-	-		-	-
9) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	-	-		-	-
Totale costi e oneri di supporto generale	68.650	59.292	Totale proventi di supporto generale	-	-
Totale oneri e costi	169.431	94.911	Totale proventi e ricavi	173.005	89.822
	-	-	Avanzo/disavanzo d'esercizio prima delle imposte (+/-)	3.574	(5.089)
	-	-	- Imposte	-	-
	-	-	- Avanzo/disavanzo d'esercizio (+/-)	3.574	(5.089)

Relazione di missione

La presente relazione di missione costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2025.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dall'art. 13 del D.Lgs. 117/2017 e dal decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020 ed è redatto in conformità ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità, con particolare riferimento al Principio OIC 35 ("Principio contabile ETS").

Il bilancio:

- rappresenta con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria dell'ente ed il risultato economico dell'esercizio;
- fornisce in modo trasparente informazioni sulle risorse ricevute e su come esse siano state impiegate nel perseguimento dei compiti istituzionali previsti dal Codice del Terzo Settore.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del rendiconto gestionale è quello previsto rispettivamente dai modelli A e B dell'allegato 1 del decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020.

La relazione di missione è redatta secondo lo schema previsto dal modello C dell'allegato 1 del decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020 e contiene tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

La predisposizione del bilancio d'esercizio degli enti del Terzo Settore è conforme alle clausole generali, ai principi generali di bilancio e ai criteri di valutazione di cui, rispettivamente, agli articoli 2423 e 2423-bis e 2426 del codice civile e ai principi contabili nazionali, in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli Enti del Terzo Settore.

La valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri.

Nei casi in cui la compensazione è ammessa dalla legge, sono indicati nella relazione di missione gli importi lordi oggetto di compensazione.

Parte generale

Il presente documento si pone come scopo principale quello di meglio descrivere l'attività posta in essere dalla Fondazione nell'adempimento della propria missione istituzionale, attraverso l'illustrazione delle attività e dei progetti svolti e del raggiungimento degli obiettivi.

Informazioni generali sull'ente

La Fondazione, costituita il giorno 10 giugno 1999 per atto pubblico avanti al Dott. Paolo De Carli, notaio in Milano, (rep. n. 45640, racc. n. 6389), è disciplinata dal proprio statuto, redatto in conformità delle norme del Libro I, Capo II del Codice Civile sulle Fondazioni.

In data 24 luglio 2007 il Consiglio di amministrazione ha modificato la denominazione in "FONDAZIONE ANTONIO CARLO MONZINO" con atto a rogito Dott.ssa Paola Casali, notaio in Milano, (rep. n. 8576, racc. n. 3128).

In data 19 giugno 2008 è stato adottato un nuovo testo di statuto ai fini del riconoscimento giuridico ai sensi del Dpr 361/2000.

Il riconoscimento giuridico è intervenuto in data 18 settembre 2008; la Fondazione è iscritta al registro della Prefettura di Milano al n. 930, pag. 50333, vol. 4.

In data 17 novembre 2023 è stato adottato un nuovo testo di statuto ai fini dell'iscrizione al registro unico nazionale del terzo settore RUNTS avvenuto il 15 dicembre 2023 con numero di repertorio 126042, diventando quindi ufficialmente ETS.

Missione perseguita e attività di interesse generale

L'ente esercita le seguenti attività di interesse generale, individuate nell'art 3 dello Statuto sociale tra quelle previste dall'art. 5 del D.Lgs. 117/2017:

organizzazione e gestione di attività, culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, anche editoriali, di promozione e diffusione nel campo dell'educazione e della cultura e della pratica del volontariato.

Sezione del Registro unico nazionale del Terzo settore d'iscrizione e regime fiscale applicato

L'ente è iscritto, a far tempo dal 15/12/2023 al Registro Unico del Terzo Settore, presso l'Ufficio Regionale della Lombardia nella sezione g) Altri enti del terzo settore.

L'ente svolge esclusivamente attività di interesse generale ai sensi dell'art. 5 del D.Lgs. 117/2017.

I proventi sono di natura non commerciale, secondo le disposizioni di cui all'art. 79 del D.Lgs. 117/2017.

Sedi e attività svolte

L'Ente svolge l'attività esclusivamente presso la propria sede legale.

Dati sugli associati o sui fondatori e sulle attività svolte nei loro confronti

Non ci sono da segnalare attività svolte nei confronti di fondatori o associati.

Informazioni sulla partecipazione degli associati alla vita dell'ente

In merito alle informazioni relative ai dati sulla partecipazione degli associati alla vita dell'ente si specifica tutti gli associati vi partecipano in qualità di consiglieri.

Altre informazioni

Finalità Istituzionali

1) Conservazione e valorizzazione della collezione della Famiglia Monzino

La Fondazione, costituita il 10 giugno 1999 su proposta di Antonio e Manuela e per volontà della famiglia di Antonio Carlo Monzino, ha beneficiato della donazione da parte dello stesso della collezione di strumenti musicali di Famiglia, attiva fin dal 1750 nel settore, comprensiva di 149 elementi antichi ad arco ed a pizzico. Il patrimonio iniziale è stato successivamente integrato da altri strumenti e quadri tematici donati alla Fondazione da altri componenti della Famiglia.

Al fine della loro conservazione, parte di essi (n. 79) sono stati assegnati con atto di donazione modale al Comune di Milano che li espone nelle due sale "Monzino" del Museo di Strumenti Musicali del Castello Sforzesco.

Trattandosi di donazione modale, la proprietà è acquisita a titolo definitivo dal Comune di Milano, a condizione che lo stesso rispetti una serie di obblighi elencati nell'atto, tra i quali, a titolo esemplificativo, l'esposizione permanente e a rotazione nonché l'organizzazione di mostre itineranti e la possibilità di utilizzare tali strumenti da parte di giovani concertisti.

Nel caso in cui il Comune non rispetti tali condizioni la Fondazione riacquisirebbe la piena proprietà dei beni.

Considerato quanto premesso la Fondazione è chiamata a svolgere in modo continuativo le attività di:

supervisione delle condizioni riportate;

conservazione e valorizzazione della restante parte degli strumenti della Collezione, rimasti in capo alla stessa, anche concedendoli a terzi per l'utilizzo a scopo di esibizione o di impiego in concerti o manifestazioni musicali.

L'accettazione da parte del Comune di Milano di tale donazione attribuisce all'intera Collezione rilevanza storica e culturale. Si sta, pertanto, valutando l'opportunità di far riconoscere la Fondazione, attualmente inquadrata quale Ente culturale, operante nel settore di tutela di beni di cui all'art. 10 del D. Lgs. 42/2004, con conseguente applicabilità dei benefici fiscali concessi a tali soggetti.

2) Promozione dei valori sociali, educativi e di formazione culturale della pratica musicale amatoriale. La Fondazione, oltre a mettere a disposizione della collettività il proprio patrimonio di strumenti musicali, si prefigge lo scopo di diffondere la cultura e l'alfabetizzazione musicale, per tutti nella scuola in particolare promuovendo la "pratica musicale" quale mezzo di formazione culturale giovanile, antidoto alla violenza e prevenzione del disagio sociale, nonché insostituibile strumento di integrazione nella moderna società convivenza multiculturale.

Attività svolte e progetti in essere

Adotta un Talento - Comodato Strumenti della Collezione

Prosegue il progetto che vede la Fondazione affidare a giovani e meritevoli musicisti alcuni strumenti della collezione in comodato d'uso gratuito; attualmente l'iniziativa coinvolge 11 musicisti.

Molte sono le richieste da parte dei musicisti che la Fondazione deve valutare, il periodo di prestito va solitamente tra i due ed i tre anni.

Continua l'accordo con l'Associazione "Dimore del Quartetto", organizzazione che sostiene giovani quartetti d'archi nell'avvio alla carriera e che contemporaneamente valorizza il patrimonio di dimore storiche. Fino ad ora sono stati realizzati oltre 250 concerti sull'intero territorio europeo.

Lista strumenti assegnati:

- Violino Scuola Klotz inizi '700 (Fam. Ravelli) a Francesco Papa, giovane solista romano.
- Violino copia Amati a Leonardo Moretti, giovane virtuoso milanese, vincitore di numerosi concorsi.
- Violoncello Ambrogio Sironi (1920) ad Antonio Valerio Raco, giovane promettente violoncellista, studente all'Accademia Chigiana.
- Violino Carlo Antonio Testore (1759) ad Anita Baldissin, giovanissimo talento milanese.
- Violino Paolo De Barbieri (1942) a Sebastian Zagame, giovane violinista di talento vincitore di numerosi concorsi.
- Violino Riccardo Antoniazzi (1910) a Lodovico Parravicini. Suona nell'orchestra del Teatro Comunale di Bologna.
- Violino Riccardo Antoniazzi (1907) a Saida Saparayeva, giovane violinista del Kazakistan, iscritta all'Accademia di Imola.
- Violino Scuola Mantovana (prestito Re) a Linda Guglielmi, giovane violinista solista.
- Viola Romeo Antoniazzi (primi '900) a Giuseppe Russo Rossi, prima viola del Carlo Felice di Genova.
- Violoncello Ermino Farina (1910) a Jacopo Sommariva. Suona nell'orchestra del Teatro La Fenice di Venezia.
- Violino Ambrogio Sironi (1932) ad Annastella Gibboni, giovane brillante violinista, sorella di Giuseppe Gibboni, I premio Paganini.

Il violino Scuola Klotz è di proprietà di Giulia Ravelli, che ha stipulato un contratto di comodato d'uso con la Fondazione, e che, a sua volta, si occupa di assegnare lo strumento a un musicista.

Il violino della Scuola Mantovana è di proprietà di Rosanna Re, che ha stipulato un contratto di comodato d'uso con la Fondazione, e che, a sua volta, si occupa di assegnare lo strumento a un musicista.

Durante l'intera attività concertistica dei musicisti che utilizzano gli strumenti della Collezione, la Fondazione viene sempre citata nella comunicazione, sia cartacea che digitale.

La valorizzazione dei suddetti strumenti comporta una manutenzione costante con interventi sia ordinari, di competenza dei comodatari, sia straordinari, di competenza della Fondazione, tali lavori vengono effettuati da liutai selezionati.

Eventi:

3 settembre 2025 – Festival Sesto Rocchi

Concerto per la “Serata Monzino” durante il festival organizzato da Antonio Farulli, noto violista di fama internazionale. Musicista: Sebastian Zagame, comodatario della Fondazione.

3 dicembre presso la Sala della Balla del Castello Sforzesco

Evento annuale Talenti al Castello, presentazione del progetto. Adotta un talento, con la partecipazione dei comodatari Anita Baldissin (accompagnata dalla sorella pianista Beatrice) Antonio Valerio Raco e Leonardo Moretti, che si sono esibiti rispettivamente in duo e in formazione di musica da camera, con la partecipazione straordinaria dell'artista di rilievo internazionale Michael Guttman.

Musica in Carcere

Elenco delle attività ordinarie:

Lezioni di pianoforte (Laura Bove) - II Casa di Reclusione Milano-Bollate

Proseguono le lezioni di pianoforte, con cadenza settimanale, presso il IV reparto del carcere di Bollate.

Lezioni di percussioni (Daniel Kollè) – Carcere S. Vittore

Proseguono le lezioni di percussioni presso il reparto dei “giovani adulti” del carcere di S. Vittore, con cadenza settimanale.

Lezioni di basso (Margherita Carbonell) - II Casa di Reclusione Milano-Bollate

Proseguono le lezioni di basso con cadenza settimanale. La docente si esibisce anche negli eventi esterni con la band del carcere.

Lezioni di chitarra (Clara Miraglia) – II Casa di Reclusione Milano-Bollate

Proseguono le lezioni di chitarra con cadenza settimanale.

Settimana della musica all'Istituto Minorile Beccaria di Milano

Dal 23 al 27 giugno, una settimana musicale per tutti i ragazzi dell'Istituto Beccaria, suddivisi in gruppi. Cinque incontri con laboratori e performance musicali: in queste giornate le percussioni sono diventate strumento di scoperta individuale e collettiva. I nostri insegnanti Daniel Kollè e Matteo Savio hanno sapientemente trasportato i ragazzi con ritmi anche da loro scoperti.

10 NOVEMBRE –CONCERTO-EVENTO NOTE DI LIBERTA' presso il TEATRO MARTINITT Milano

Sul palco del Teatro Martinitt si è esibita la band interna di detenuti Freedom Sounds della II Casa di Reclusione Milano-Bollate con il gruppo Eugenio in Via di Gioia ed il giovane cantante Blu (Nicolò Barbini). La serata è stata presentata da Alma Manera, con due importanti interventi di Lucia Castellano (Direttore Generale per l'Esecuzione Penale Esterna e di messa alla prova ed ex direttrice del Carcere di Bollate) e Giorgio Leggeri (attuale direttore del carcere di Bollate).

Successo di pubblico con oltre 300 persone, a coronare la riuscita dell'evento un'ampia copertura mediatica nazionale, con servizi e passaggi dedicati su TG2, Rai News, TGR, Rai Isoradio, Studio Aperto e altri canali e testate, contribuendo a dare ulteriore visibilità al valore sociale e culturale del progetto.

L'evento è stato possibile grazie al supporto di Carosello Records e al patrocinio del Ministero della Giustizia, del Consiglio Regionale della Lombardia, del Comune di Milano, e al contributo di Fondazione Cariplo e Fondazione Intesa Sanpaolo Ente Filantropico.

Le Mani Sapienti

Laboratori di liuteria nelle scuole

Attualmente vengono proposte due tipologie di laboratori per le scuole primarie e secondarie:

Il primo "Dall'armonia del legno al suono" vede il liutaio raccontare come avviene la realizzazione di uno strumento, offrendo la possibilità ai ragazzi anche di toccare i materiali, con il supporto di un musicista che si esibisce dal vivo. Nel secondo, "Costruisci il tuo strumento", i partecipanti, partendo da un kit fornito, realizzano alcuni strumenti musicali appositamente progettati per il laboratorio sotto la guida dei liutai.

Nel 2025 la Fondazione ha organizzato i seguenti laboratori: Istituto Gonzaga, Istituto Novaterra, Associazione SONG ETS, coinvolgendo circa 150 alunni.

I docenti coinvolti molto entusiasti rimangono sempre stupiti di come i ragazzi partecipino con attenzione e passione sia alla parte teorica, che a quella pratica.

Partecipazione al progetto ad hOCCHI APERTI (www.adhocchiaperti.org) con il Capofila Il Manto scs – Cometa di Como - durata del progetto: 4 anni (2024-2028), progetto cofinanziato da Con i bambini Impresa Sociale, Fondazione De Agostini – Fondazione Amplifon – Fondazione Pietro Pittini. Con un partenariato di 21 enti tra cui:

Fondazione Cologni dei Mestieri D'arte - OMA - Osservatorio dei Mestieri d'Arte - Fondazione Italia Patria della Bellezza - Fondazione Alessandro Volta.

Un nuovo modello di educazione e orientamento alla scelta per prevenire disagio e dispersione scolastica, attraverso artigianato artistico, bellezza e cultura. ad hOCCHI APERTI coinvolge circa 1000 minori (tra gli 8 e i 17 anni) all'anno, 170 educatori e 300 adulti.

Orchestre della Lombardia

La Fondazione prosegue la collaborazione con il Maestro Ciro Fiorentino, coordinatore del progetto, per coinvolgere gli alunni e gli ex alunni delle istituzioni scolastiche lombarde secondarie di primo e secondo grado, con particolare riguardo a quelle in cui è presente l'indirizzo musicale.

Dalla partenza del progetto avvenuta nel 2019 si sono costituite tre orchestre (archi, chitarre sax e flauti) con ragazzi provenienti da tutta la Lombardia e un organico variabile dai 20 ai 48 elementi. Fino ad oggi sono stati coinvolti oltre 900 ragazzi.

Il progetto vuole offrire opportunità ai giovani orchestrali di esibirsi durante eventi con il pubblico, per dare la possibilità di mettersi in gioco e stimolare le loro abilità sia collettive sia individuali.

Nel 2025 si è chiusa l'ultima parte del Bando Giovani SMART 2.0 di Regione Lombardia.

Partner: USR della Lombardia il Liceo Classico e Musicale Zucchi di Monza, Comusica, SIEM

Musica in Corsia

Nell'ottobre 2025 viene avviato il progetto Musica in Corsia, coordinato da Ciro Fiorentino, in collaborazione con l'Ufficio Scolastico per la Lombardia, in coordinamento con il Liceo B. Zucchi di Monza, con la partecipazione delle associazioni "Il sogno di Iaia" e Comusica.

In numeri del 2025: 25 scuole lombarde coinvolte - 300 studenti musicisti - 25 istituti ospedalieri - 600 pazienti
200 operatori sanitari

Il progetto porta all'interno degli istituti ospedalieri momenti musicali speciali, offerti da giovani musicisti, dedicati a bambini, giovani e famiglie, creando incontri unici tra chi vive la sofferenza e chi cerca la bellezza. Un'esperienza che abbate le barriere, dona speranza e ricorda a tutti noi il potere profondo della musica: un abbraccio senza parole, capace di trasformare ogni cuore.

3) Altre attività.

Anche nel 2025, coerentemente con gli intenti di sviluppo delle attività della Fondazione, è proseguita la proficua collaborazione con Manageritalia, che ha inserito due volontari, "Manager per il sociale", uno esperto sui temi di marketing e supporto strategico ed uno "esperto sui temi amministrativi finanziari e organizzativo/progettuale.

I due volontari supportano l'organizzazione nel perseguire gli obiettivi legati alla sostenibilità economica e finanziaria dell'ente ed alla crescita delle attività il conseguente aumento dell'impatto sul territorio. I punti chiave inizialmente considerati nel processo di lavoro sono l'organizzazione (sviluppo ed adeguamento dell'organigramma), il fundraising e la comunicazione.

Eventi per la diffusione della cultura musicale:

HARMONY DAYS

11-12 ottobre 2025 – presso il Centro Congressi Fondazione Cariplo Milano

In collaborazione con Fondazione Lang Italia ETS e Fondazione Enrica Amiotti ETS, è stato organizzato l'evento Harmony Days, con l'intento di fare di Milano per due giorni la capitale mondiale dell'Armonia.

Tema di grande attualità che esperti, nei molti ambiti dove l'Armonia svolge o potrebbe svolgere un ruolo determinate per contribuire ad avere una società migliore, hanno trattato per dimostrare come l'Armonia è la premessa affinché la convivenza civile sia un valore condiviso da tutti. Un tema interdisciplinare e intergenerazionale, al crocevia tra musica, salute, pedagogia, neuroscienze e cittadinanza attiva.

Strutturato in Panel, Interviste, Keynote speech, Performance e Concerti, Installazioni esperienziali, Installazioni interattive. L'evento ha visto le testimonianze di tanti importanti speaker tra cui Carlo Ventura, Vito Mancuso, Fedele Confalonieri e tanti altri.

SDGs

La Fondazione contribuisce attivamente al raggiungimento dei Sustainable Development Goals delle Nazioni Unite, che comprendono una serie di obiettivi che rappresentano il modello per realizzare un futuro più equo e sostenibile per tutti, aderendo all'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile, adottata nel 2015 dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite.

Con la sua attività la Fondazione contribuisce in maniera diretta al perseguimento degli obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile: Obiettivo 3, salute e benessere, Obiettivo 4, istruzione di qualità.

Questi obiettivi sono volti ad affrontare le difficoltà globali, tra cui la povertà, l'ingiustizia, la sostenibilità ambientale, la prosperità, la pace e la giustizia. Gli obiettivi sono interconnessi tra di loro e per garantire che nessuno rimanga indietro, è essenziale raggiungerli tutti entro il 2030.

NUMERI DEI PROGETTI - IMPATTO SUL TERRITORIO

I progetti della Fondazione nel 2025 hanno raggiunto il seguente pubblico:

ANNO	LE MANI SAPIENTI	MUSICA IN CARC.	ADOTTA UN TAL.	ORCHESTRE REGIONALI	MUSICA INCORSIA	ALTRI EVENTI	TOT.
2025	750	563	161	1200	1540	310	4.524

Il calo rispetto all'anno precedente (8.320) è principalmente riconducibile alla partecipazione, nel 2024, ad Artigiano in Fiera, evento caratterizzato da un'affluenza di pubblico particolarmente elevata e difficilmente comparabile con le ordinarie attività della Fondazione. Al netto di tale elemento straordinario, il trend generale rispetto al 2023 (2.004) risulta comunque in crescita.

I dati riportati includono esclusivamente le persone che hanno effettivamente preso parte alle attività, ai progetti e agli eventi organizzati dalla Fondazione, sia in presenza sia online. Restano invece escluse le persone raggiunte attraverso i canali social e digitali in termini di visualizzazioni, interazioni, like o altre metriche di engagement.

Illustrazione delle poste di bilancio

Introduzione

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel rendiconto gestionale.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente relazione di missione, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, comma 3, del codice civile, applicabile in quanto compatibile come disposto dal decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione dell'ente vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente relazione di missione, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il rendiconto gestionale e le informazioni di natura contabile contenute nella presente relazione di missione sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del rendiconto gestionale non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi o da lettere minuscole, come invece facoltativamente previsto dal D.M. 5.3.2020.

L'ente si è avvalso della possibilità di eliminare le voci precedute da numeri arabi o le voci precedute da lettere minuscole con importi nulli per due esercizi consecutivi.

Si precisa che l'ente non si è avvalso della facoltà di aggiungere, laddove questo favorisca la chiarezza del bilancio, voci precedute da numeri arabi o da lettere minuscole dell'alfabeto, non ricorrendone i presupposti.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile, applicabili in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli Enti del Terzo Settore, come previsto dal D.M. 5.3.2020.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art.2423-bis, comma 2, del codice civile, applicabile in quanto compatibile con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli Enti del Terzo Settore, come previsto dal D.M. 5.3.2020.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

Gli Enti del Terzo Settore osservano le regole, di rilevazione e valutazione, contenute nei principi contabili nazionali OIC, tenuto conto delle previsioni specifiche previste dal principio OIC 35 ("Principio contabile ETS").

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020 e del codice civile, ove compatibili, nonché alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità.

Gli stessi, inoltre, non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi del punto 3 del Mod. C di cui all'Allegato 1 al decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020, si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute nel D.M. 5.3.2020 stesso nonché nell'art. 2426 del codice civile, applicabile in quanto compatibile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle eventuali svalutazioni.

Le eventuali alienazioni di beni immateriali avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo.

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426, comma 1, n. 3 del codice civile, applicabile in quanto compatibile come previsto dal decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020, in quanto non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Beni immateriali

I beni immateriali sono rilevati al costo di acquisto comprendente anche i costi accessori e sono ammortizzati entro il limite legale o contrattuale previsto per gli stessi.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

Le eventuali dismissioni di cespiti (cessioni, rottamazioni, ecc.) avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo. L'eventuale differenza tra valore contabile e valore di dismissione è stata rilevata nel rendiconto gestionale.

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le suddette aliquote sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

Tutte le partecipazioni iscritte in bilancio sono state valutate con il metodo del costo, dove per costo s'intende l'onere sostenuto per l'acquisto, indipendentemente dalle modalità di pagamento, comprensivo degli eventuali oneri accessori (commissioni e spese bancarie, bolli, intermediazione bancaria, ecc.).

Per quanto riguarda le partecipazioni valutate con il metodo del costo, si rimanda a quanto indicato a margine della relativa tabella riportata più avanti.

Le partecipazioni in altre imprese che alla data di chiusura dell'esercizio risultano durevolmente di valore inferiore al costo d'acquisto, sono state iscritte a tale minor valore.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati rilevati in bilancio secondo il valore di presumibile realizzo.

Per nessuna delle voci esposte in bilancio è stato utilizzato il criterio del costo ammortizzato.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

- denaro, al valore nominale;

- depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei proventi e ricavi e/o costi e oneri comuni a più esercizi.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 35 e nel principio contabile OIC 28.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

La classificazione dei debiti tra le varie voci di debito è effettuata sulla base della natura (o dell'origine) degli stessi rispetto alla gestione ordinaria a prescindere dal periodo di tempo entro cui le passività devono essere estinte.

In base alle disposizioni dell'art. 12, comma 2 del D. Lgs. 139/2015, l'ente non ha applicato il criterio del costo ammortizzato per nessuno dei debiti iscritti in bilancio.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e oneri e/o proventi e ricavi comuni a più esercizi.

Stato patrimoniale

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, ove previsto dalla normativa vigente.

Attivo

B) Immobilizzazioni

I - Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Nella tabella sono espone le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio		
Costo	391	391
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	282	282
Valore di bilancio	109	109
Variazioni nell'esercizio		
Ammortamento dell'esercizio	22	22
<i>Totale variazioni</i>	<i>(22)</i>	<i>(22)</i>
Valore di fine esercizio		
Costo	391	391
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	304	304
Valore di bilancio	87	87

II - Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Nella tabella che segue sono espone le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Attrezzature	Altre immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio			
Costo	1.340	2.718	4.058
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.340	2.718	4.058
Valore di bilancio	-	-	-

III - Immobilizzazioni finanziarie

Movimenti delle partecipazioni, degli altri titoli e degli strumenti finanziari derivati attivi iscritti nelle immobilizzazioni finanziarie

Nella seguente tabella vengono espone le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

Analisi dei movimenti delle partecipazioni, degli altri titoli e degli strumenti finanziari derivati attivi iscritti nelle immobilizzazioni finanziarie

	Partecipazioni in altre imprese	Totale partecipazioni
Valore di inizio esercizio		
Costo	879.153	879.153
Svalutazioni	454.816	454.816
Valore di bilancio	424.337	424.337
Variazioni nell'esercizio		
Altre variazioni	52.800	52.800
Totale variazioni	52.800	52.800
Valore di fine esercizio		
Costo	931.953	931.953
Svalutazioni	454.816	454.816
Valore di bilancio	477.137	477.137

Nella tabella che segue viene fornito il dettaglio delle partecipazioni ed il loro valore di iscrizione a bilancio.

Descrizione	Costo originario	Valore in contabilità al 01/01/2025	% partecip	Valore nominale al 31/12/2025	Valore corrisp al VN	Differenza
De Musica Associazione ONLUS	5.165	0				0
Monzino S.r.l.	310.820	226.569	10,71%	2.115.487	226.569	0
Immobiliare 1750 S.r.l.	563.168	197.768	23,42%	1.069.807	250.568	52.800
Totale	879.153	424.337			477.137	52.800

Nel corso dell'esercizio 2021 si è provveduto ad azzerare l'importo della partecipazione in "De Musica Associazione – O.N.L.U.S.", costituita il 22 dicembre 1999 e originariamente iscritto per € 5.165.

Nel corso del 2019 la Fondazione è diventata azionista della società Monzino S.p.A. e della Immobiliare 1750 S.p.A. - Trattandosi di operazione a corrispettivo zero le azioni sono state iscritte originariamente in bilancio al corrispondente valore di bilancio chiuso al 31 dicembre 2018 e iscrivendole in contropartita nel Patrimonio netto alla voce "altre riserve". Successivamente, le due società si sono trasformate da S.p.A. a S.r.l.

Nel corso dell'esercizio 2024, le due società partecipate hanno effettuato operazioni sul proprio capitale sociale; per questo motivo, al termine dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 si è provveduto a riallineare i valori delle partecipazioni sulla base delle risultanze del loro nuovo valore nominale risultante con riferimento a tale data. In virtù del fatto che le operazioni originarie furono a costo zero si è provveduto ad iscrivere la variazione netta diminuendo la voce "altre riserve" del Patrimonio netto.

Nel corso dell'esercizio 2025 la società Immobiliare 1750 S.r.l. ha effettuato operazioni sul proprio capitale sociale; è stato, di conseguenza, adeguato il relativo valore della partecipazione, aumentando di conseguenza la voce "altre riserve" del Patrimonio netto.

C) Attivo circolante

II - Crediti

Scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alla scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante. In particolare, viene indicato, distintamente per ciascuna voce, l'ammontare dei crediti di durata residua superiore a cinque anni.

Analisi della scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso utenti e clienti	491
Crediti verso soggetti privati per contributi	27.620
Crediti tributari	359
Crediti verso altri	6.954
Totale	35.424

IV - Disponibilità liquide

Di seguito viene fornito il dettaglio e la movimentazione delle disponibilità liquide.

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>depositi bancari e postali</i>					
	Banca c/corrente	23.820	41.015	17.195	72
	Arrotondamento	-	1	1	
	Totale	23.820	41.016	17.196	
<i>danaro e valori in cassa</i>					
	Cassa contanti	62	1.043	981	1.582
	Totale	62	1.043	981	

D) Ratei e risconti attivi

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>RATEI E RISCONTI ATTIVI</i>		
	Risconti attivi	1.022
	Totale	1.022

Il conto "Risconti attivi" accoglie principalmente la rettifica relativa ai premi assicurativi.

Passivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, ove previsto dalla normativa vigente.

A) Patrimonio netto

Movimenti delle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le movimentazioni delle singole voci del patrimonio netto.

Analisi delle movimentazioni delle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni - Incrementi	Altre variazioni - Decrementi	Avanzo/Disavanzo d'esercizio	Differenza di quadratura	Valore di fine esercizio
Fondo di dotazione dell'ente	51.646	-	-	-	-	51.646
<i>Patrimonio vincolato</i>						
Riserve vincolate destinate da terzi	48.052	1.000	14.451	-	-	34.601
Totale patrimonio vincolato	48.052	1.000	14.451	-	-	34.601
<i>Patrimonio libero</i>						
Riserve di utili o avanzi di gestione	(133.781)	(5.089)	-	-	1	(138.870)
Altre riserve	519.009	52.800	-	-	-	571.809
Totale patrimonio libero	385.228	47.711	-	-	-	432.939
Avanzo/disavanzo d'esercizio	(5.089)	-	-	3.574	5.089	(1.515)
Totale	479.837	48.711	14.451	3.574	-	517.671

Commento

La variazione della voce "Altre riserve" è relativa al riallineamento dei valori delle partecipazioni, il cui dettaglio è riportato nella relativa sezione.

Origine, possibilità di utilizzo, natura e durata dei vincoli delle voci di patrimonio netto

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le informazioni riguardanti l'origine, possibilità di utilizzo, natura e durata dei vincoli delle voci di patrimonio netto nonché loro utilizzazione nei precedenti esercizi.

Origine, possibilità di utilizzo, natura e durata dei vincoli delle voci di patrimonio netto

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Quota vincolata - Importo	Quota vincolata - Natura del vincolo	Quota vincolata - Durata
Riserve vincolate destinate da terzi	34.601	Avanzi	E	34.601	34.601	ISP For Funding	Indeterminata
Totale patrimonio vincolato	34.601			34.601	34.601		

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Quota vincolata - Importo	Quota vincolata - Natura del vincolo	Quota vincolata - Durata
Legenda: A: per aumento di capitale; B: per copertura disavanzi; C: per distribuzione ai soci; D: per altri vincoli statutari; E: altro							

Nella voce indicata nella tabella che precede è indicato l'importo residuo ricevuto nell'ambito della raccolta fondi 2024 tramite la piattaforma "ISP For Funding" di Banca Intesa Sanpaolo, relativo al progetto "Adotta un Talento", che risulta non ancora utilizzato a tale fine.

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.

Descrizione	Consist. iniziale	Accanton.	Utilizzi	Consist. finale
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	11.276	1.742	440	12.578
Totale	11.276	1.742	440	12.578

D) Debiti

Scadenza dei debiti

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alla scadenza dei debiti.

Analisi della scadenza dei debiti

	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso banche	232
Debiti verso fornitori	11.286
Debiti tributari	826
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.995
Debiti verso dipendenti e collaboratori	801
Altri debiti	461
Totale	15.601

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Non esistono debiti sociali assistiti da garanzie reali.

E) Ratei e risconti passivi

Nel seguente prospetto e' illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>RATEI E RISCONTI PASSIVI</i>		
	Ratei passivi	4.789
	Totale	4.789

Il conto "Ratei passivi" accoglie l'accantonamento relativo al personale dipendente.

Rendiconto gestionale

Il rendiconto gestionale evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei proventi e ricavi e dei costi ed oneri che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I proventi e ricavi e i costi ed oneri, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dal D.M. 5.3.2020, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie aree:

- A) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale;
- B) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività diverse;
- C) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività di raccolte fondi;
- D) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali;
- E) Costi e oneri e proventi da attività di supporto generale.

Nella presente relazione viene fornito un dettaglio più esaustivo delle aree del rendiconto gestionale, evidenziando i punti di forza e criticità anche in un'ottica comparativa.

Si fornisce inoltre informativa circa i criteri seguiti per la classificazione nelle diverse aree previste nel rendiconto gestionale.

A) Componenti da attività di interesse generale

I "costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale" sono componenti negativi/positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività di interesse generale di cui all'art. 5 del D. Lgs. 117/2017, indipendentemente dal fatto che queste siano state svolte con modalità non commerciali o commerciali.

Per i dettagli si rimanda a quanto esposto nella sezione relativa alla "relazione di missione" che precede.

B) Componenti da attività diverse

I "costi e oneri, i ricavi, rendite e proventi da attività diverse" sono componenti negativi/positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività diverse di cui all'art. 6 del D.Lgs.117/2017 e successive modificazioni ed integrazioni, indipendentemente dal fatto che queste siano state svolte con modalità non commerciali o commerciali.

Nello specifico, la presente sezione accoglie il ricavo relativo ad una sponsorizzazione ricevuta.

C) Componenti da attività di raccolta fondi

I "costi e oneri, i ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi" sono componenti negativi/positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività di raccolta fondi occasionali e non occasionali di cui all'art. 7 del D.Lgs. 117/2017 e successive modificazioni ed integrazioni. Il maggior dettaglio è riportato nel prospetto di rendicontazione delle raccolte fondi, nell'apposito punto della presente relazione di missione.

D) Componenti da attività finanziarie e patrimoniali

I "costi e oneri, i ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali" sono componenti negativi/positivi di reddito derivanti da operazioni aventi natura di raccolta finanziaria/generazione di profitti di natura finanziaria e di matrice patrimoniale, primariamente connessa alla gestione del patrimonio immobiliare, laddove tale attività non sia attività di interesse generale ai sensi dell'art. 5 del D.Lgs. 117/2017 e successive modificazioni ed integrazioni.

Laddove si tratti invece di attività di interesse generale, i componenti di reddito sono imputabili nell'area A del rendiconto gestionale.

Tale sezione accoglie la rilevazione degli interessi attivi maturati sul conto corrente bancario.

E) Componenti di supporto generale

I "costi e oneri e proventi da attività di supporto generale" sono da considerarsi gli elementi positivi e negativi di reddito che non rientrano nelle altre aree.

Singoli elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Altre informazioni

Nella presente sezione della relazione di missione, vengono riportate le altre informazioni richieste dal D.M. 5.3.2020.

Descrizione della natura delle erogazioni liberali ricevute

Le transazioni non sinallagmatiche, ossia le transazioni per le quali non è prevista una controprestazione (es. erogazioni liberali, proventi da 5 per mille, raccolta fondi, contributi ecc.), danno luogo all'iscrizione nello stato patrimoniale di attività rilevate al fair value alla data di acquisizione.

In contropartita all'iscrizione nello stato patrimoniale delle attività sono rilevati dei proventi nel rendiconto gestionale, classificati nella voce più appropriata nelle diverse aree.

Non vi sono erogazioni liberali ricevute per le quali non sia stato possibile stimare il fair value.

Le erogazioni liberali vincolate da terzi sono rilevate nell'attivo dello stato patrimoniale alla voce C-IV 1) in contropartita alla voce del Patrimonio Netto Vincolato AII 3) "Riserve vincolate destinate da terzi".

Come esposto a margine della sezione "Patrimonio netto" si tratta di proventi da raccolta fondi ricevuti tramite la piattaforma di Banca Intesa Sanpaolo "For funding" e relativi al progetto "Adotta un Talento". Come esposto a margine della sezione "Patrimonio netto" si tratta di proventi da raccolta fondi ricevuti tramite la piattaforma di Banca Intesa Sanpaolo "For funding" e relativi al progetto "Adotta un Talento".

La riserva iscritta a fronte delle erogazioni liberali vincolate è stata rilasciata, in proporzione all'esaurirsi del vincolo.

Non vi sono erogazioni liberali condizionate.

Le erogazioni liberali ricevute diverse da quelle trattate nei paragrafi precedenti sono rilevate nell'attivo di stato patrimoniale alla voce C-IV 1), in contropartita alla voce A4 "erogazioni liberali" del rendiconto gestionale.

Nel corso dell'esercizio 2025 la Fondazione ha ricevuto i seguenti finanziamenti:

PROGETTO	PROVENIENZA	IMPORTO
LE MANI SAPIENTI	- IL MANTO	5.000
LE MANI SAPIENTI	- QUOTE PARTECIPAZIONE	1.935
LE MANI SAPIENTI	- DIMORE DEL QUARTETTO	6.250
MUSICA IN CARCERE	- BANCA INTESA SANPAOLO	23.854
MUSICA IN CARCERE (NOTE DI LIBERTA')	- FONDAZIONE CARIPOLO	8.000
MUSICA IN CARCERE	- FONDAZ.INTESA SANPAOLO ENTE FILANTROPICO	7.000
ORCHESTRE DELLA LOMBARDIA	- REGIONE LOMBARDIA	18.830

MUSICA IN CORSIA	- CONTRIBUTO FONDAZ. BPM	18.000
ADOTTA UN TALENTO	- INTESA FOR FUNDING	14.451
ADOTTA UN TALENTO	- SOSTENITORI	8.580
HARMONY DAYS	- CONFCOMMERCIO	2.500
ATTIVITA' ISTITUZIONALE	- 5 PER MILLE	5.694
EVENTI E ATTIVITA' ISTITUZIONALE	- SOCI E BENEFATTORI	50.419

TOTALE GENERALE	170.513
------------------------	----------------

Come si evince dal suddetto prospetto la Fondazione Antonio Carlo Monzino ha ricevuto i seguenti contributi dalle Pubbliche Amministrazioni: REGIONE LOMBARDIA: € 18.830 - 5 PER MILLE: € 5.694

I "Proventi del 5 per mille" sono classificati nella voce A5 del rendiconto gestionale; l'ente provvede alla rendicontazione nei modi e nei tempi previsti dalla legge.

Non vi sono contributi pubblici in conto esercizio.

Non vi sono contributi pubblici in conto impianti.

Numero di dipendenti e volontari

Nel seguente prospetto sono indicati il numero medio di dipendenti ripartiti per categoria ed il numero dei volontari che svolgono la loro attività in modo non occasionale.

Numero medio di dipendenti ripartiti per categoria e numero dei volontari che svolgono la loro attività in modo non occasionale

	Impiegati	Totale dipendenti	Volontari
Numero medio	1	1	3
Numero	1	1	3

Nessuna variazione del numero di dipendenti rispetto all'esercizio precedente.

La variazione del numero di volontari evidenziata rispetto all'esercizio precedente può essere illustrata come segue:
diminuzione di un volontario

Compensi all'organo esecutivo, all'organo di controllo e al soggetto incaricato della revisione legale

Nel seguente prospetto sono esposte le informazioni richieste dal punto 14 dell'allegato C al D.M. 5.3.2020.

	Emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti nell'esercizio
Organo di Amministrazione	12.000
Organo di Controllo	-
Dirigenti	-
Associati	-
Totale	12.000

Prospetto degli elementi patrimoniali e finanziari e delle componenti economiche inerenti ai patrimoni destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui all'art. 10 del D.Lgs. 117/2017.

Operazioni realizzate con parti correlate

Nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni con parti correlate; si tratta di operazioni concluse a condizioni di mercato, pertanto, in base alla normativa vigente, non viene fornita alcuna informazione aggiuntiva.

Proposta di destinazione dell'avanzo o di copertura del disavanzo

L'avanzo d'esercizio viene destinato come segue:

- euro 3.574 alle riserve di utili o avanzi di gestione, nel patrimonio libero.

Differenza retributiva tra lavoratori dipendenti

L'ente si avvale di personale dipendente. Si precisa che a tal fine sono rispettate le previsioni di cui all'art. 16 del D.Lgs. 117/2017.

Descrizione e rendiconto specifico dell'attività di raccolta fondi

L'ente ha svolto la seguente attività di raccolta fondi. Di seguito si fornisce la relativa relazione illustrativa, così come previsto dall'art. 87, comma 6 e dall'art. 79, comma 4, lett. A) del D.Lgs. 03/08/2017 n. 117.

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DELLE SINGOLE INIZIATIVE DI RACCOLTA FONDI OCCASIONALE

- **Intesa Sanpaolo "For funding" – Progetto "Musica in carcere"**

Fondazione A.C. Monzino ETS, ha posto in essere un'iniziativa denominata "Musica in carcere", per la cui finalità si rimanda a quanto illustrato precedentemente nella presente relazione di missione.

Anche per questa raccolta fondi ci si è avvalsi della piattaforma di Banca Intesa Sanpaolo denominata "For funding" con accredito su c/c bancario c/o la medesima banca.

L'obiettivo di questa attività era di raccogliere 30.000 euro; con riferimento al presente esercizio la campagna ha raccolto donazioni per complessivi euro 23.984.

Di seguito si riporta il rendiconto specifico previsto dall'art. 87, comma 6, del D.Lgs. 117/2017.

Proventi e oneri attività di raccolta fondi	2025	2024
ISP FOR FUNDING PER "ADOTTA UN TALENTO"	-	-
Proventi ricevuti	1.000	59.038
(meno quota non di competenza rinviata al prossimo esercizio)	-	(48.052)
(rilascio quota di competenza dell'esercizio)	13.451	-
Oneri e spese sostenute	-	-
RACCOLTA FONDI "LA RETE DEL DONO"	-	-
Proventi ricevuti	-	194
Oneri e spese sostenute	-	-
RACCOLTA FONDI "XXV ANNIVERSARIO"	-	-
Proventi ricevuti	-	734
Oneri e spese sostenute	-	-
ISP FOR FUNDING PER "MUSICA IN CARCERE"	-	-
Proventi ricevuti	23.984	-
Oneri e spese sostenute	-	-
Avanzo/Disavanzo attività di raccolta fondi	38.435	11.914

Illustrazione dell'andamento economico e finanziario dell'ente e delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie

Illustrazione della situazione dell'ente e dell'andamento della gestione

Il presente bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2025 evidenzia un avanzo di gestione di euro 3.574.

Nella tabella che segue viene fornito il resoconto gestionale comparato degli ultimi due esercizi.

Descrizione Voce	Esercizio 2025	Esercizio 2024	Scostamento	Descrizione Voce	Esercizio 2025	Esercizio 2024	Scostamento
A) COSTI E ONERI DA ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE	98.781	35.615	63.166	A) RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE	132.209	75.207	57.002
	-	-	-	Avanzo/disavanzo attività di interesse generale (+/-)	33.428	39.592	6.164-
B) COSTI E ONERI DA ATTIVITA' DIVERSE	2.000	-	2.000	B) RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITA' DIVERSE	2.000	2.459	459-
	-	-	-	Avanzo/disavanzo attività diverse (+/-)	-	2.459	2.459-
	-	-	-	C) RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITA' DI RACCOLTA FONDI	38.435	11.914	26.521
	-	-	-	Avanzo/disavanzo attività di raccolta fondi (+/-)	38.435	11.914	26.521
D) COSTI E ONERI DA ATTIVITA' FINANZIARIE E PATRIMONIALI	-	4	4-	D) RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITA' FINANZIARIE E PATRIMONIALI	361	242	119
	-	-	-	Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+/-)	361	238	123
E) COSTI E ONERI DI SUPPORTO GENERALE	68.650	59.292	9.358	Avanzo/disavanzo d'esercizio prima delle imposte (+/-)	3.574	5.089-	8.663
	-	-	-	Avanzo/disavanzo d'esercizio (+/-)	3.574	5.089-	8.663

Con riferimento all'attività di interesse generale (attività istituzionale) si evidenzia un incremento dei proventi nel 2025 di oltre il 75% rispetto al precedente esercizio, raggiungendo in valore assoluto l'importo di euro 132.209; i relativi costi hanno totalizzato a fine esercizio l'importo di euro 98.781; ciò ha generato un avanzo di gestione delle attività istituzionali di euro 33.428 (-15% rispetto al precedente esercizio). A ciò va, tuttavia, aggiunta l'attività di

raccolta fondi che ha generato un avanzo per euro 38.435 (+222% rispetto al 2024); per il dettaglio si rimanda alla relativa sezione.

Per quanto riguarda, invece, i costi di supporto all'attività istituzionale, sono aumentati rispetto al precedente esercizio passando da euro 59.292 al termine del 2024 a euro 68.650 al termine del corrente esercizio (+16%).

La crescita dell'attività svolta dalla Fondazione si è riflessa anche nel risultato netto: l'esercizio 2025, difatti, chiude con un avanzo di gestione complessivo di euro 3.574 rispetto ad un disavanzo 2024 che era pari a euro 5.089.

È opportuno segnalare che alcuni costi, come il costo del personale, sono stati allocati in parte come costi di supporto generale ed in parte tra gli oneri relativi all'attività di interesse generale.

Le spese di supporto generale sono così composte.

Costi per acquisti per materie prime e di consumo: si tratta di spese per l'acquisto di beni necessari alla realizzazione di alcuni progetti.

Spese per servizi: ricomprendono le spese di assicurazione sugli strumenti musicali, le consulenze informatiche e quelle in materia di lavoro, fiscale e contabile, le spese bancarie e quelle di rappresentanza.

Tra gli oneri diversi di gestione sono ricomprese anche le erogazioni liberali versate dalla Fondazione.

Esame dei rapporti sinergici con altri enti e con la rete associativa di cui l'organizzazione fa parte

L'ente tiene rapporti sinergici con i seguenti altri enti:

Fondazione Cologni dei Mestieri d'arte ETS; Associazione Song ETS; Civica Scuola di Musica di Liuteria, Cometa /Il Manto Srls, Fondazione Pensare Oltre (Progetto Le Mani Sapiienti); Associazione Children in Crisis, (progetto Pepita); Fondazione Pasquinelli; Associazione 50&Più Milano, GAG Società Benefit (eventi e comunicazione); Associazione per la musica contemporanea Milano Musica (Progetto Musica in carcere); Fondazione Lang (Harmony Days);

Evoluzione prevedibile della gestione e previsioni di mantenimento degli equilibri economici e finanziari

Con riferimento all'evoluzione prevedibile della gestione e previsioni di mantenimento degli equilibri economici e finanziari l'Organo Amministrativo ha verificato la sussistenza del postulato della "continuità aziendale", effettuando una valutazione prospettica della capacità dell'ente di continuare a svolgere la propria attività per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio e ritenendo che l'ente abbia, almeno per i dodici mesi successivi alla data di riferimento del bilancio, le risorse sufficienti per svolgere la propria attività rispettando le obbligazioni assunte.

Contributo delle attività diverse al perseguimento della missione dell'ente e indicazione del loro carattere secondario e strumentale

L'ente non svolge attività diverse ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. 117/2017.

Commento

Il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, rendiconto gestionale e relazione di missione rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria dell'ente, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. L'Organo Amministrativo esprime parere positivo in merito al progetto di bilancio al 31/12/2025 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio.